

PROCURA REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI PER

L'EMILIA ROMAGNA

Piazza VIII Agosto, 26

40126 BOLOGNA

OGGETTO: ESPOSTO IN MERITO A FINANZIAMENTI CONCESSI PER MANIFESTAZIONE "USCIRE DAL GIUSCIO".

I sottoscritti consiglieri dell'Unione Reno Galliera:

Stefano Zanni, nato a Bentivoglio il 04/10/1986;

Christian Bonvicini, nato a Bologna il 06/10/1972;

Marco Bonora, nato a San Giorgio di Piano il 26/05/1956;

Mattia Polazzi, nato a Cento il 05/05/1987;

Domiciliati per l'incarico presso la sede dell'Unione Reno Galliera, in via Fariselli 4 - 40016 San Giorgio di Piano

ESPONGONO I SEGUENTI FATTI

Premesso che

L'Unione dei Comuni "Reno Galliera" ha promosso un Festival di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza denominato "Uscire dal Guscio" svoltosi dal 24 al 26 maggio 2018 come si evince da risposta a interrogazione a risposta scritta presentata all'Unione stessa da rappresentanti istituzionali (All. 1);

Con delibera di giunta Num. 1835 del 17/11/2017 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RIVOLTI ALLA PROMOZIONE ED AL CONSEGUIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ E AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLA VIOLENZA DI GENERE" la Giunta regionale dell'Emilia Romagna deliberava lo stanziamento di complessivi € 1.000.000,00 a favore di Enti Locali e associazioni *no profit* iscritte ai vari registri regionali (All.2);

L'Unione Reno Galliera partecipava al bando richiedendo un contributo pari a 28.300 euro (All.3);

In quanto Ente Locale promotore del Festival, l'Unione Reno Galliera avrebbe ricevuto una somma di € 12.735,00 (pari al 45% di quanto richiesto) a titolo di soggetto beneficiario del contributo;

Nella richiesta alla Regione l'Unione Reno Galliera ha presentato come proprio partner l'associazione "Genitori rilassati", che non sembra avere i requisiti indicati a pag. 10 del Bando per parteciparvi direttamente (assenza dell'iscrizione ai tre registri regionali per il *no profit* del codice fiscale afferente all'associazione 91315150374);

In effetti l'Unione Reno Galliera, a precisa domanda, dava risposta alquanto vaga e sostanzialmente non rispondeva in merito alle modalità di selezione dell'associazione "Genitori Rilassati" come da Allegato 1;

L'Unione Reno Galliera sembra infatti aver adottato criteri più ampi di quelli regionali per le associazioni del proprio Albo (cfr.: esse possono avere finalità commerciali (art. 5.3) e possono non essere iscritte agli registri regionali per il *no profit* (art. 4.3.d) (All. 4);

L'Unione Reno Galliera parrebbe dunque aver messo a disposizione dell'associazione "Genitori rilassati" i 12.735 € stanziati dalla Regione, aggiungendovi un contributo di € 2.300,00 pari a circa l'8% dell'importo richiesto alla Regione. La risposta della Città Metropolitana a un'interrogazione presentata il 23/5/2018 (allegato 5) conferma le cifre indicate, ma sembra contraddire quanto affermato sia dalla Regione che dall'Unione Reno Galliera, attribuendo all'associazione "Genitori rilassati" il ruolo di promotore e all'Unione la sola collaborazione;

Nell'interrogazione a risposta scritta di cui all'allegato 3 si legge che «Una quota pari almeno al 30% del costo complessivo del progetto dovrà essere assicurato da Unione Reno Galliera» quindi il costo da stanziare da parte dell'Unione avrebbe dovuto essere 8.490 euro e non 2.300 come è stato;

In nessuna delle risposte ricevute dall'Unione Reno Galliera, Città Metropolitana e Regione, si fa riferimento a un contratto o accordo scritto tra l'Unione e l'associazione "Genitori rilassati": nonostante ciò essa è definita *partner* rispetto al Festival;

Pertanto, sembra che il sostegno al Festival debba inquadrarsi nel «Regolamento per la concessione di contributi, patrocinii, sovvenzioni e altri benefici ad associazioni, enti pubblici e privati e ad altri soggetti diversi», approvato con delibera del Consiglio dell'Unione n. 33 del 23.07.15 e richiamato nelle «Modalità, indirizzi e criteri di priorità per la concessione di contributi» deliberate dalla Giunta dell'Unione il 17 aprile 2018 n. 47;

Da quanto si evince dalla risposta in allegato 1, sembra che l'Unione abbia erogato i due contributi prima di ricevere la rendicontazione dei 28.300 € previsti, diversamente da quanto disposto dall'art. 10 del Regolamento dell'Unione sopra citato il quale recita: "La liquidazione del contributo da parte del Responsabile del procedimento avviene a seguito di presentazione

di relazione conclusiva dell'attività svolta comprensiva di rendiconto delle spese sostenute";

Analogamente, la Regione sembra abbia provveduto alla *«liquidazione dei contributi»* non *«in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, previa presentazione di una relazione finale attestante l'avvenuta attuazione di tutte le attività progettuali svolte e della rendicontazione delle spese sostenute»* (art. 2.5 del DGR 1835/2017);

L'Unione, inoltre, avrebbe dovuto provvedere autonomamente anche alla *«copertura della spesa residua»* la quale doveva *«essere garantita dai soggetti richiedenti e rendicontata»* (Art. 2.2 del Bando), cioè, in pratica, a erogare i restanti 7.075 € necessari a raggiungere i 28.300 € richiesti;

Per lo svolgersi del Festival sono stati utilizzati, tra l'altro, personale comunale, beni, servizi e sostenuti costi vivi relativamente ai seguenti immobili di proprietà comunale: Teatro Luzi e di Casa Frabboni di S. Pietro in Casale - Biblioteca Comunale di Pieve di Cento - Villa Beatrice di Argelato. A tal proposito si segnala la possibile assenza di forme di accordo o contrattuali, di istanze scritte inoltrate agli enti competenti dall'associazione 'Genitori rilassati' o di delibere di consiglio;

Tutto ciò premesso

Valuti l'Autorità

L'avvio di eventuali verifiche volte ad accertare la sussistenza di eventuali profili di illegittimità e irregolarità nonché la presenza di un eventuale danno erariale in ordine a quanto esposto in narrativa;

L'avvio di eventuali verifiche in merito alle modalità di erogazione e assegnazione dei contributi regionali.

I consiglieri dell'Unione Reno Galliera

Stefano Zanni - Christian Bonvicini - Marco Bonora - Mattia Polazzi

